IL GAZZETTINO 12.03.2013

CAMERA DI COMMERCIO Categorie produttive a tu per tu con i nuovi parlamentari bellunesi

L'economia chiede aiuto alla politica

Presenti Raffaela Bellot, Giovanni Piccoli e Roger De Menech. Assente Federico D'Incà

Lina Pison

BELLUNO

Una "terapia d'urto" per rilanciare l'economia locale con una ricetta anti crisi in cinque punti. È quella proposta, nei giorni scorsi, dal presidente della Camera di Commercio di Belluno, Luigi Curto, ai parlamentari neo eletti. Scopo dell'incontro: predisporre, «in modo unitario e convergente», un'agenda di lavoro sull'economia locale, il territorio e le numerose problematiche che stanno emergendo. Primo punto: alleggerire il patto di stabilità per gli enti locali, con lo scopo di rilanciare gli investimenti nel settore delle opere pubbliche. Sempre sul versante pubblico è urgente smobilizzare i crediti, scaduti, che le imprese vantano nei confronti della pubblica amministrazione. Terzo: allentare la stretta creditizia, anche con il concorso dei consorzi fidi e degli altri strumenti di garanzia del sistema bancario. Quarto: prorogare le agevolazioni fiscali per gli interventi di risparmio energetico che scadono il 30 giugno e senza le quali diventerebbe ancora più difficile affrontare il secondo semestre in un panorama già di per sè critico. Infine, agli esponenti politici le imprese bellunesi chiedono meno burocrazia. Al tavolo erano presenti i senatori Raffaela Bellot (Lega) e Giovanni Piccoli (Pdl), l'onorevole Roger De Menech (Pd), i vertici delle associazioni di categoria, le segreterie dei sindacati, il rappresentante degli ordini professionali e i membri della giunta camerale. Per la «partita Europa», l'auspicio che il contratto di partenariato tra lo Stato italiano e l'Ue sull'utilizzo dei fondi comunitari possa dare slancio agli scenari prefigurati dal recente documento "Montagna Veneta 2020". «La declinazione territoriale nel segno della montagna dei fondi strutturali europei - dichiara Curto - è una delle sfide da vincere a breve». Sul «gioco di squadra» e sulla «ricerca di un percorso comune», i parlamentari bellunesi si sono detti d'accordo e ampiamente disponibili a interloquire con il mondo dell'economia e del lavoro. Nei prossimi giorni l'appuntamento con i consiglieri regionali per parlare di: autonomia amministrativa della provincia, specificità dei territori montani, azioni di sostegno alle imprese e rilancio delle politiche turistiche.

A giorni il confronto coi consiglieri regionali

© riproduzione riservata

AL TAVOLO La riunioni tra associazioni di categoria e neoparlamentari

Il documento "Montagna Veneta 2020" predisposto dai GAL (Gruppi di Azione Locale) e citato nell'articolo è scaricabile dal nostro sito www.gal2.it/download